



FONDAZIONE
LELIO E LISLI BASSO

Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus

Corso di specializzazione per Professionisti della Privacy e Privacy Officers

(tra d.lgs. n. 196/2003 e Regolamento n. 679/2016)

Direttore Scientifico
Rocco Panetta

Coordinatrice: Maria Teresa Annecca

PROGRAMMA APRILE –MAGGIO

(80 ORE DI LAVORO COMPLESSIVO DELLO SPECIALIZZANDO)

27 APRILE 2018

MODULO I INTRODUZIONE E PRINCIPI GENERALI

GIUSEPPE BUSIA

I Sezione modulo – (ore 9.00 - 13.00) - DIRITTI FONDAMENTALI E NUOVE TECNOLOGIE **(8 ORE)**

- L'evoluzione dei diritti fondamentali e le nuove figure di danno la figura del Privacy Officer e Consulente della Privacy in chiave UE
- Panoramica generale sulla normativa in materia di protezione dei dati personali
- Le novità del Regolamento UE, unica legge per i 28 Stati membri
- Il periodo transitorio tra normativa nazionale e quella comunitaria
- Il ruolo del Garante della Privacy in seguito all'entrata in vigore delle nuove disposizioni: attività e compiti
- Il nuovo regime sanzionatorio
- I trasferimenti di dati personali all'estero: Binding Corporate Rules, Clausole standard UE e altri strumenti
- Norme privacy applicabili alle multinazionali e alle imprese italiane o europee operanti all'estero, autorità competenti

LAURA FEROLA

II Sezione modulo - (ore 14- 17.00) - I PRINCIPI

- Diritto all'oblio
- Privacy by design e privacy by default
- Portabilità dei dati
- Il Principio di accountability
- Data breach
- Il meccanismo del "one-stop-shop"

- La dimensione transnazionale

LA NATURA DEI DATI E TUTELA DEI DIRITTI

- Tipologie di dati e trattamento
- I diritti dell'interessato e l'accesso ai dati
- Informativa e consenso
- Analisi dei rischi e valutazione d'impatto privacy (Data protection impact assessment)
- Misure di sicurezza
- Il trattamento dei dati in formato cartaceo
- La documentazione degli adempimenti sulla protezione dei dati
- Gli interventi formativi al personale

Ore 17. 00- 18.00 : Consegna di questionari e/o assegnazione di temi inerenti la lezione affrontata, da sviluppare e risolvere a casa; indicazione dei materiali da utilizzare per l'approfondimento e lo studio degli argomenti trattati.

Per suddetto approfondimento oltre che per lo svolgimento dei temi assegnati, vengono previste e riconosciute ad ogni partecipante 5 ore di lavoro per ogni giornata di lezione.

28 APRILE

GIUSEPPE STAGLIANÒ

I sezione modulo - INFORMAZIONI COMMERCIALI

(ore 9.00 – 13.00)

Natura e definizione delle informazioni commerciali.

Il trattamento dei dati persona da parte delle aziende che raccolgono dati personali e li trattano per fornire informazioni commerciali.

Come vengono trattati i dati e come viene fornita l'informativa, profili contrattuali e di tutela dei diritti, da parte delle società di informazioni commerciali:

- Principio di liceità e correttezza;
- Principio di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza

Il Codice di deontologia per il trattamento dei dati personali a fini di informazione commerciale" il percorso per giungere alla sua adozione.

- la sua natura e la sua possibile metamorfosi dopo il Regolamento europeo
- la sua applicazione nel settore del recupero crediti

Il ruolo del Garante nella promozione del Codice

L'applicazione del codice deontologico, da parte delle società che operano nel settore delle informazioni commerciali:

- buone pratiche
- tecnologie che assicurino sicurezza e trasparenza nella gestione dei dati raccolti per le finalità di informazione commerciale.

GIUSEPPE STAGLIANO' (14.00 -16.00)

Recupero crediti:

- Recupero crediti:

- linee Guida e provvedimenti del Garante
- i principi generali (liceità, correttezza, pertinenza e trasparenza)
- la conservazione dei dati del debitore
- l'informativa
- l'illecita comunicazione di dati relativi alla posizione debitoria
- la cessione del credito e trattamento di dati dei debitori
- servizi e contenuti delle chiamate
- La tutela dei diritti da parte di società che gestiscono il recupero del credito per conto di terzi.

FEDERICO SARTORE (ore 16.00 – 18.00)

Il Commercio elettronico

- Il commercio elettronico
- Firma digitale e documento elettronico
- Sistema di certificazione della posta e della documentazione elettronica: la firma digitale
- Validità ed efficacia del documento informatico
- Il contratto telematico. La direttiva comunitaria sul commercio elettronico
- Manifestazione di volontà e sistema di acquisti in rete: differenze e similitudini con l'art. 1321 c.c.
- I contratti point and click
- La tutela dei consumatori nel commercio elettronico
- Responsabilità del provider
- Aste on-line
- Profili giuridici dei pagamenti on-line: il pagamento con carta di credito
- Marketing e comunicazioni indesiderate
- L'obbligo del consenso

Ore 18.00- 18.30 : Consegna di questionari e/o assegnazione di temi inerenti la lezione affrontata, da sviluppare e risolvere a casa; indicazione dei materiali da utilizzare per l'approfondimento e lo studio degli argomenti trattati.

Per suddetto approfondimento oltre che per lo svolgimento dei temi assegnati, vengono previste e riconosciute ad ogni partecipante 5 ore di lavoro per ogni giornata di lezione.

4 MAGGIO 2018

LORELLA BIANCHI

***II Sezione del Modulo* - (ore 9.00- 13.00) - DIRITTI DELLA PERSONA E INTERNET**

- IL DIRITTO ALL'OBLIO NEL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO
- IL DELISTING NELLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA (CAUSA COSTEJA - GOOGLE SPAIN)
- INTERNET E LA TUTELA DELLA PERSONA. IL CASO GOOGLE: UN'ESPERIENZA ITALIANA (il provvedimento del Garante del 10 Luglio 2014, la disciplina della profilazione on-line, cookie e altre modalità di tracciamento)
- LA BOZZA DI REGOLAMENTO E-PRIVACY: il diritto alla riservatezza nelle comunicazioni elettroniche, i tracciamenti di mobilità, il tracking, la nuova disciplina dei cookie, la trasparenza, il consenso, il telemarketing
- INTERNET DELLE COSE TRA SVILUPPO TECNOLOGICO E PROTEZIONE DEI DATI: l'interazione M to M, I NUOVI SCENARI

- PRIVACY - SOCIAL NETWORK E GIORNALISMO

MARIO DE BERNART

IV Sezione del Modulo - (ore 14.00 – 17.00) – LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA NEL DIRITTO DEL LAVORO

- La natura speciale dello Statuto dei lavoratori rispetto alla legge sulla privacy.
- La raccolta e l'uso dei dati personali per fini di occupazione e lavoro: annunci di lavoro, ricerca e selezione del personale;
- Il trattamento dei dati personali nel rapporto di lavoro, requisiti dei dati, informativa e consenso;
- Accesso ai dati da parte dei lavoratori
- E-mail e computer nei luoghi di lavoro
- La possibilità di delineare profili della personalità dei lavoratori.
- Il trattamento dei dati dei pubblici dipendenti.
- Il telelavoro
- La tutela collettiva e il ruolo dei sindacati in relazione alla privacy dei lavoratori.
- Trattamento dei dati e circolazione delle informazioni nel mercato del lavoro.
- Il flusso transfrontaliero dei dati dei lavoratori.
- La legge delega n. 676/1996 e l'attuazione della racc. Cons. d'Europa n. R. (89)2 del 18.1.1989 e il gruppo di lavoro dei Garanti europei sui dati raccolti nei luoghi di lavoro.
- La videosorveglianza nei luoghi di lavoro
- La tutela della dignità del lavoratore
- Statuto dei lavoratori in relazione alla videosorveglianza

Ore 17. 00- 18.00 : Consegna di questionari e/o assegnazione di temi inerenti la lezione affrontata, da sviluppare e risolvere a casa; indicazione dei materiali da utilizzare per l'approfondimento e lo studio degli argomenti trattati.

Per suddetto approfondimento oltre che per lo svolgimento dei temi assegnati, vengono previste e riconosciute ad ogni partecipante 5 ore di lavoro per ogni giornata di lezione.

5 MAGGIO 2018

RICCARDO ABETI

III sezione modulo (9.00 -13.00) TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI DA PARTE DEI SOGGETTI PUBBLICI E IN SANITÀ

- Il trattamento dei dati nell'ambito delle strutture sanitarie
- Profili del consenso e problematiche connesse all'uso di informazioni mediche
- Principi generali
 - Concetto di dato personale: definizione di dato sensibile
 - Trattamento e operazioni di trattamento: nozione e implicazioni
 - Il trattamento di dati sensibili da parte dei soggetti pubblici
 - La figura del responsabile del trattamento
- La Privacy nelle aziende sanitarie
 - Il regime di semplificazione dell'informativa e del consenso
 - Le informazioni genetiche art. 90 D.lgs. 196/2003: le figure di accesso previste dalla nuova autorizzazione al trattamento dei dati genetici

- Analisi dei provvedimenti generali adottati dal Garante sui dati sanitari e sulle strutture sanitarie:
- Provvedimento generale del 9 luglio 2003 sui diritti di pari rango
- Provvedimento sul rispetto della dignità del 9 novembre 2005
- Accesso
 - Soggetti pubblici e legislazione sulla privacy: i rapporti con la normativa sul procedimento amministrativo (l. n. 241/90 così come integrata e modificata dalla l. n. 15/2005)
 - La figura del responsabile del procedimento di accesso
 - Accesso ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196 del 2003

Giuseppe D'Acquisto

V Sezione del modulo - VIDEOSORVEGLIANZA (ore 14.00 – 17.00)

Normativa di riferimento nella videosorveglianza

- Provvedimenti del Garante della Privacy in materia di videosorveglianza
- Relazione tra immagine e dato
- Finalità nella videosorveglianza
 - Trattamento di immagini (dati personali) per fini esclusivamente personali
 - Principi privacy applicati alla videosorveglianza
 - L'informativa in materia di videosorveglianza
 - L'istituto della verifica preliminare e casi di esclusione
 - I sistemi intelligenti di videosorveglianza
 - I sistemi integrati di videosorveglianza
 - Misure di sicurezza da applicare ai dati personali trattati mediante sistemi di Videosorveglianza
 - Compiti e ruoli delle figure privacy nella videosorveglianza
 - Il diritto di accesso alle immagini registrate
 - Le sanzioni
- Videosorveglianza e altri ambiti di interesse
 - La videosorveglianza: le implicazioni penali e controlli difensivi
 - Applicazioni della videosorveglianza: ambito sanitario, scuole, condominio, soggetti pubblici
 - Videosorveglianza e sicurezza urbana
 - La videosorveglianza sui mezzi di trasporto pubblico
 - Le riprese video per la rilevazione delle violazioni al Codice della Strada
 - Sistemi di videosorveglianza per monitorare discariche abusive
 - Web cam e impatto con la normativa sulla privacy

11 MAGGIO 2018

DANIELE DE PAOLI

V Sezione modulo - (ore 9.00 – 13.00) - IL TRATTAMENTO DEI DATI NELL' AMBITO BANCARIO E FINANZIARIO

- Le linee guida in materia di trattamento dei dati personali della clientela in ambito bancario

- Il complesso contemperamento di diritti e interessi fra esigenza di riservatezza del cliente, tutela degli interessi pubblici e misure di sicurezza a protezione delle informazioni in un ambito soggetto a forte innovazione tecnologica ed ampia apertura sovranazionale.
- La comunicazione (legittima) a terzi dei dati bancari. La lenta erosione del segreto bancario. Un esempio: le comunicazioni all'Archivio dei rapporti finanziari.
- **Le comunicazioni indebite a terzi: il provvedimento sul tracciamento delle operazioni bancarie.**
- La corretta "circolazione" delle informazioni riferite ai clienti in ambito bancario.
- La tracciabilità di tutte le operazioni bancarie effettuate dagli incaricati del trattamento (sia quelle di movimentazione di denaro sia quelle di consultazione, cd. *inquiry*).
- Il provvedimento non riguarda le modalità con le quali i clienti accedono online ai servizi bancari (cd. home banking).
- Provvedimento, efficace dal 1° ottobre 2014 strutturato come segue:
prescrizione -ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. c) del Codice- di misure necessarie:
 - registrazione dettagliata in appositi log file delle operazioni bancarie eseguite dagli incaricati su rapporti di clienti inclusi gli accessi ai dati bancari in consultazione (*inquiry*) nel rispetto dell'art. 4 dello Statuto dei lavoratori;
 - conservazione dei *log file* di tracciamento delle operazioni di *inquiry* per non meno di 24 mesi dalla registrazione dell'operazione bancaria;
 - implementazione di specifici *alert* per individuare comportamenti anomali o a rischio in caso di *inquiry*;
 - *audit* (controllo interno) con cadenza almeno annuale sulla gestione dei dati bancari comprendente anche verifiche a campione o a seguito di allarme, da documentare e il cui esito comunicare ai soggetti deputati a decidere presso la banca e, su richiesta, al Garante;
 - prescrizione -ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. c) del Codice- di misure opportune:
 - integrare l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Codice all'interessato con la previsione che i dati della clientela possono circolare anche tra filiali/agenzie della stessa banca;
 - comunicare all'interessato che i suoi dati sono stati soggetti ad operazioni di trattamento illecite da parte di incaricati;
 - comunicare al Garante i casi in cui risulti accertata una violazione della protezione dei dati personali dei clienti di particolare rilevanza per qualità o quantità di dati e/o numero di clienti coinvolti da cui derivi distruzione, perdita, modifica o rivelazione non autorizzata dei dati (c.d. *data breach*).
- Altri temi rilevanti:
 - **L'accesso ai dati personali in ambito bancario** (art. 7 ss. d.lgs. n. 196/2003) e il rapporto con l'accesso ai documenti ai sensi dell'art. 119 del TUB
 - **Il problema della centralizzazione dei rischi** e la (possibile) moltiplicazione delle relative banche dati a tutela delle ragioni di credito.
 - I sistemi di informazione creditizie e il relativo codice di deontologia (all. 5 del Codice Privacy);
 - I funzionamento del codice e il problema della sua revisione;
 - il problema della cd. reciprocità;
 - il recente provvedimento del Garante del 26 ottobre 2017;
 - Il problema dei furti d'identità e la creazione del "*Sistema pubblico di prevenzione sul piano amministrativo delle frodi nel settore del credito al consumo*".
 - L'archivio SCIPAFI. Esiste uno spazio per banche dati antifrode private?
- Settore del credito e nuovo Regolamento.
- quale futuro per i provvedimenti generali adottati dal Garante e per i codici di deontologia?
Gli spazi aperti dalla recente legge delega 25 ottobre 2017 n. 163

GIUSEPPE GIULIANO

VI Sezione modulo - (ore 14.00 – 17.00) - I POTERI ISPETTIVI E SANZIONATORI DEL GARANTE TRA CODICE E NUOVO REGOLAMENTO 679/2016

- Il sistema sanzionatorio previsto Codice in materia di protezione dei dati personali
- Analisi dell'impianto sanzionatorio del regolamento (UE) 2016/ 679
- I poteri di accertamento e ispettivi del Garante
- L'evoluzione dell'attività ispettiva nel quadro dell'attività istruttoria dell'Autorità e la collaborazione con la Guardia di finanza
- I poteri ispettivi previsti dal regolamento (UE) 2016/679, 312
- Il meccanismo di cooperazione previsto dal regolamento europeo

Ore 17. 00- 18.00 : Consegna di questionari e/o assegnazione di temi inerenti la lezione affrontata, da sviluppare e risolvere a casa; indicazione dei materiali da utilizzare per l'approfondimento e lo studio degli argomenti trattati.

Per suddetto approfondimento oltre che per lo svolgimento dei temi assegnati, vengono previste e riconosciute ad ogni partecipare 5 ore di lavoro per ogni giornata di lezione.

12 MAGGIO 2018

MODULO III PRIVACY, DATA PROTECTION OFFICER O RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI – MISURE DI SICUREZZA BASATE SUL RISCHIO – AUDIT (8 ORE)

DARIO VACCARO E RICCARDO ABETI

(ore 9.00 – 17.00)

I Sezione del modulo - PRINCIPI GENERALI

- Titolare e Responsabile del trattamento cosa cambia dopo il regolamento
- L'evoluzione e le differenze con le nuove figure previste nel regolamento

II Sezione del modulo - DPO/RPD

- Quando nominare un RPD in ambito pubblico (nomina obbligatoria) e nel settore privato
- Ruoli e attività
- Conoscenze e competenze del RPD
- Pubblicazione e comunicazione dei dati di contatto del RPD
- Posizione del RPD
- Coinvolgimento del RPD in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali
- Risorse necessarie
- Istruzioni e “indipendenza della condotta”
- Rimozione o penalizzazioni in rapporto all'adempimento dei compiti di RPD
- Conflitto di interessi
- Compiti del RPD
- Sorvegliare l'osservanza del RGPD
- Il ruolo del RPD nella valutazione di impatto sulla protezione dei dati
- Approccio basato sul rischio
- Il ruolo del RPD nella tenuta del registro delle attività di trattamento

- la figura del e sua relazione con il vertice amministrativo
- Gruppo art. 29: Guidelines on Data Protection Officers ('DPOs')

III Sezione del modulo – AUDIT E MISURE DI SICUREZZA BASATE SUL RISCHIO

- Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni e linee guida per l'attività di audit
- Principi dell'attività di audit (auditor e processo di audit)
- Programma di audit applicato al Codice della Privacy ed al Sistema di gestione della Privacy
- Attività di audit
- Il profilo dell'auditor e la valutazione della sua competenza
- Misure di sicurezza: dalle misure minime e idonee a quelle adeguate
- Valutazione dei rischi e pianificazione e settaggio delle misure
- Stress e penetration test
- Cyberrisk: tra cybercrime e cyberwar

Ore 17. 00- 18.00: Consegna di questionari e/o assegnazione di temi inerenti la lezione affrontata, da sviluppare e risolvere a casa; indicazione dei materiali da utilizzare per l'approfondimento e lo studio degli argomenti trattati.

Per suddetto approfondimento oltre che per lo svolgimento dei temi assegnati, vengono previste e riconosciute ad ogni partecipare 5 ore di lavoro per ogni giornata di lezione.

25 MAGGIO 2018 ore 10-12

Discussione e analisi dei temi e questionari assegnati a casa, valutazione dei curricula dei discenti e consegna degli attestati del Corso.